



IL NOTIZIALSIPPE



NUMERO 3028 DI LUNEDI 6 MAGGIO 2019 A CURA DELLA SEGRETERIA GENERALE AD USO INTERNO APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI
 NOTIZIE DI POLIZIA PENITENZIARIA | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLA SEGRETERIE | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Un uomo e una donna aggrediti per strada con calci e pugni, agente penitenziario interviene e blocca due uomini...



Eur. Aggrediti un uomo e una donna di origini peruviane da due loro connazionali

Rintracciate alla stazione metro Eur Magliana ed arrestate
 Sono le 20.35 del 1 maggio quando alla Sala Operativa della Questura di Roma giunge la chiamata di un agente penitenziario appartenente al Reparto Scorte del Ministero della Giustizia, libero dal servizio, che segnala un'aggressione in danno di un uomo e di una donna in via di Val Fiorita.

Arrivati sul posto, gli agenti della Polizia di Stato del Reparto Volanti hanno rintracciato l'agente il quale ha riferito che, mentre camminava lungo quella via ha notato diverse persone intente a picchiare un uomo ed una donna a terra, con calci e pugni, e che una volta qualificatosi, per cercare di calmare gli animi, tutti si sono dati alla fuga salendo su una macchina - tranne due donne che si sono allontanate a piedi verso la stazione metro Euro Magliana. Le minuziose descrizioni ed il particolare che una delle due, durante l'aggressione, aveva strappato la borsa alla vittima, hanno consentito ai poliziotti di rintracciarle proprio all'interno della stazione. Bloccate, sono state identificate per S.E.K.R. e S.E.C.G., due sorelle originarie del Perù rispettivamente di 40 e 38 anni, con precedenti di polizia. Sono state immediatamente accompagnate negli uffici di Polizia e, dopo gli atti di rito, sono state arrestate per rapina aggravata in

concorso e messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per il rito direttissimo.(poliziadistato.it)

Polizia penitenziaria graduatorie concorso interno vice sovrintendenti



Sono state pubblicate le graduatorie relative al concorso interno, per titoli di servizio e superamento di successivo corso di formazione, a complessivi n. **2851** posti (n. **2679** uomini; n. **172** donne) relativi alle vacanze disponibili nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2016, per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo maschile e femminile del Corpo di Polizia Penitenziaria. Le graduatorie, relative alle vacanze disponibili per le singole annualità, sono distinte in base all'aliquota (assistenti capo/agenti e assistenti) e ruolo (maschile/femminile) e riportano i dati relativi ai singoli punteggi attribuiti alle categorie dei titoli ammessi a valutazione, ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso. Gli elenchi sono in ordine alfabetico con a fianco indicato a ciascun nominativo il punteggio complessivo conseguito e la rispettiva posizione assunta per ciascuna delle varie annualità. Si precisa, inoltre, che i candidati che hanno richiesto di partecipare a più annualità sono inseriti nelle sole graduatorie per le quali risultano in possesso dei requisiti richiesti dal bando per ciascuna di esse.

Fermo, nasconde nel reggiseno la droga per il figlio carcerato



Tenta di rifornire di marijuana il figlio detenuto, ma non supera i controlli della polizia penitenziaria. Aveva **tentato di rifornire di marijuana il figlio**, rinchiuso nel **carcere di Fermo**, ma non aveva superato i controlli della polizia penitenziaria. La donna, 50enne, ha patteggiato davanti al giudice del tribunale una pena di sei mesi per spaccio di sostanze stupefacenti. La signora si era recata a fare visita al figlio ed aveva pensato di nascondere un quantitativo di marijuana nel reggiseno, sapendo che **le parti intime femminili di solito non vengono controllate**. Aveva però **dovuto fare i conti con il cane antidroga** delle Fiamme Gialle che, con il suo fiuto, alla vista della donna, l'aveva subito puntata e le si era scagliato contro, ficcando il naso proprio all'altezza del reggiseno. La zelante mamma era stata così scoperta e la droga sequestrata. **La 50enne si era giustificata** dicendo che l'aveva fatto per far stare meglio il figlio, che aveva visto sofferente in cella. A cuor di mamma non si comanda, ma la ferrea legge del carcere non transige e la donna era stata denunciata alla Procura della Repubblica di Fermo per spaccio di stupefacenti.(ilrestodelcarlino.it)

È allarme per la carenza di poliziotti penitenziari nelle carceri.....



www.alsippe.it



Mancano i poliziotti nelle carceri di Trapani e Favignana, i sindacati chiedono incontro al prefetto Ricciardi

È allarme per la carenza di poliziotti penitenziari nelle carceri di Trapani e Favignana. A rivolgersi al prefetto Tommaso Ricciardi, “in quanto massima autorità provinciale di pubblica sicurezza che ha la responsabilità generale dell’ordine e della sicurezza pubblica”, per ottenere supporto presso i competenti organismi nazionali, sono i sindacati di categoria SAPPE, OSAPP, SINAPPE, CISL FNS, USPP, CNPP, CGIL FP e UIL con i rispettivi segretari generali D’Aguanno, Savalli, Poma, Trapani, Sardo, Cusenza, Giurato e Tammaro

“Parlando della Casa circondariale Pietro Cerulli di Trapani – si legge nella nota inviata per conoscenza anche al ministro della Giustizia Alfonso Bonafede – il dato preoccupante è che oltre alle 69 unità mancanti dalla pianta organica stabilita dopo l’applicazione della Legge Madia (300 unità di Polizia Penitenziaria nei vari ruoli, ma fino al giorno prima l’organico previsto era di 323 unità) non vi sono più unità sovrintendenti e, a dispetto delle 24 unità previste nel ruolo, di ispettori ve ne sono solo 12”. Sono 231 i poliziotti penitenziari attualmente in forza all’Istituto (di cui 77 impiegati nelle cosiddette cariche fisse (cucina, magazzino, uffici servizi e comando, conti correnti e sopravvitto, ufficio matricola, colloqui, indispensabili per il funzionamento dell’Istituto, e 46 in forza al Nucleo traduzioni e piantonamenti).

I sindacati sottolineano, inoltre, che 190 di questi sono poliziotti ultracinquantenni, con una percentuale pari al 70%, e un’età media di 52 anni e definiscono questo dato “veramente preoccupante visto che, negli ultimi mesi abbiamo assistito alla morte di numerosi colleghi (su tutto il territorio italiano) in servizio o appena smontati dal servizio, per problemi cardiaci; ciò è indicativo di quanto, ad una certa età, siano stressanti le turnazioni, specie quelle notturne”.

La situazione non cambia alla Casa di reclusione “Giuseppe Barraco” di Favignana dove “su una pianta organica di 121 unità, la già citata legge Madia a ridotto di circa 40 unità il personale di Polizia Penitenziaria; attualmente la pianta organica dovrebbe essere di 81 unità, compreso il personale della Base navale, ma realmente il personale in servizio a Favignana è di 56 unità, comprese quattro distaccate di cui un funzionario e un ispettore”. Secondo i sindacati “fra malattie a lungo termine e nuovi posti di servizio non è possibile neanche mettere il personale in ferie per il periodo estivo”.

Nel carcere dell’isola “non esistono più le figure di ufficiali di polizia giudiziaria (ispettori e/o sovrintendenti) in quanto la nuova pianta organica prevedeva sette ispettori e cinque sovrintendenti.

Al momento è in servizio solo un vice ispettore, uscito da poco dal corso di formazione, ma nessun sovrintendente”. Anche alla Casa di reclusione 30 poliziotti penitenziari sono ultracinquantenni, pari a circa il 60%.

I sindacati tornano anche sulla questione della avvenuta soppressione della Base navale di Favignana, sottolineando come “il servizio navale costituisce supporto operativo logistico per l’assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria come le traduzioni dei detenuti via mare ma anche in altre occasioni, come le ricerche attivate in occasione dell’evasione di tre pericolosi detenuti.

I sindacati sottolineano come l’abolizione della Base abbia “ricadute riferibili sia ai livelli di sicurezza del servizio sia, più in generale, della sicurezza pubblica. I mezzi della Polizia Penitenziaria – scrivono nella nota al prefetto di Trapani – garantiscono continuità territoriale nel contesto ambientale, disagiato, dell’isola di Favignana che dalle 20.10 alle 7.30 è completamente priva di collegamenti con i mezzi di linea”.

“La grave mancanza negli organici di Polizia Penitenziaria – affermano

SAPPE, OSAPP, SINAPPE, CISL FNS, USPP, CNPP, CGIL FP e UIL

– incide soprattutto sulla sicurezza perché non si riesce a coprire più i posti di servizio e si è costretti ad accorparli, con pregiudizio di tutte quelle attività di vigilanza e controllo, anche perché la mancanza di adeguati fondi non permette il monitoraggio tramite postazioni remote adeguate, con un aumento dello stress psicofisico dei poliziotti, costretti a una vigilanza a “uomo” con pesanti ricadute sui carichi di lavoro”.

“L’anzianità anagrafica e cronica mancanza di personale – sottolineano i sindacati – vanno ad incidere anche sullo svolgimento delle attività dei detenuti, cosa quest’ultima che noi non auspichiamo; attività che, comunque, devono svolgersi in sicurezza, quella – dicono i sindacalisti – che oggi manca”.

Al prefetto Ricciardi viene, quindi, chiesto un incontro per metterlo a conoscenza della situazione attuale e confidando che, “in qualità di rappresentante del Governo, interverrà presso gli Uffici ministeriali affinché nelle future assegnazioni del personale di Polizia Penitenziaria si tenga conto della drammaticità operativa che investe sicuramente l’ordine e la sicurezza pubblica di questa provincia, così da ritenere necessaria l’assegnazione di un adeguato contingente di personale”.(trapanisi.it)

Spedizione punitiva, accerchiato e pestato da altri 5 detenuti, al vaglio della Procura e della polizia penitenziaria i video delle telecamere di sicurezza



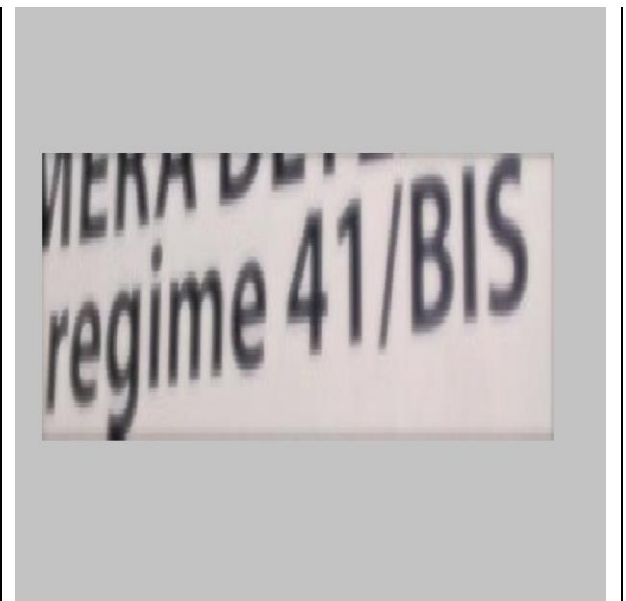
Spedizione punitiva al Pagliarelli, giovane accerchiato e pestato da altri 5 detenuti

Nel mirino è finito un italo tunisino in carcere con l'accusa di aver avuto una parte attiva nella tratta dei migranti coi gommoni veloci. Al vaglio della Procura e della polizia penitenziaria i video delle telecamere di sicurezza

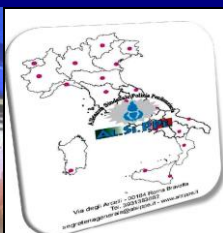
il giovane italo tunisino pestato in carcere da cinque detenuti. L’episodio di violenza è avvenuto a Pasquetta, in uno dei cortili del Pagliarelli. Nonostante il tentativo da parte di un gruppo di detenuti di nascondere l’aggressione, le telecamere hanno ripreso tutto. E ora le immagini sono al vaglio del sostituto procuratore Gaspare Spedale e dell’aggiunto Ennio Petrigni.

Il giovane aggredito, che ha riportato ferite su tutto il corpo, si trova in carcere con l’accusa di essere stato uno degli scafisti alla guida di uno dei gommoni veloci partiti dalla Libia e diretti nelle coste siciliane. La Procura e gli agenti della polizia penitenziaria hanno avviato le indagini per chiarire il motivo della spedizione punitiva. Non si esclude alcuna pista.(palermotoday.it)

Detenuto paganese al 41bis vince ricorso: "Legittime due ore d'aria"



www.alsippe.it



ALLEANZA SINDACALE POLIZIA PENITENZIARIA

La Corte di Cassazione ha avallato quanto già stabilito dal tribunale di sorveglianza di Sassari. Il 41enne si trova dietro le sbarre per un traffico di droga legato al presunto clan Fezza-Petrosino D'Auria

La Corte di Cassazione ha avallato il ricorso presentato da un detenuto di Pagani di 41 anni, V.C. le sue iniziali - sottoposto al regime di carcere duro (41bis) perché accusato di traffico di droga legato al presunto clan Fezza-Petrosino D'Auria - con cui contestava il regolamento dell'istituto penitenziario presso cui è recluso, che prevedeva, per lui, una sola ora d'aria, mentre la seconda poteva svolgerla in un luogo al chiuso (biblioteca o palestra)

Il caso

Il tribunale di sorveglianza di Sassari si era già espresso favorevolmente ritenendo l'aria aperta una necessità "legata al diritto alla salute dei detenuti, ben diversa dalla società trascorsa all'interno di stanze chiuse". Respinto, dunque, il ricorso presentato dal Ministero della Giustizia e dal *Dap* che ritenevano *pericolose* le due ore all'aria aperta concesse al detenuto senza, però, entrare nel merito della posizione dello stesso. E così i giudici della Suprema Corte, come il tribunale di sorveglianza, hanno dichiarato legittime le due ore d'aria per il 41enne.

Teramo: troppi detenuti, il "caso Castrogno" finisce sul tavolo del ministro



L'On. Pezzopane interroga Bonafede. La parlamentare del Pd, reduce da una visita assieme a Di Nanna (Agl Abruzzi), chiede un intervento a tutela della dignità umana. "Ringrazio l'avvocato Di Nanna perché mi ha dato l'occasione di conoscere direttamente una situazione che avevo appreso solo tramite i mezzi d'informazione.

Quella al carcere di Teramo non è la prima visita che faccio, ma devo dire che le condizioni di Castrogno sono al di là del bene e del male". Lo ha dichiarato l'onorevole del Pd, Stefania Pezzopane, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta oggi a Teramo, a seguito di una visita ispettiva condotta dalla deputata insieme all'avvocato teramano Vincenzo Di Nanna, segretario di Agl Abruzzi.

"Bisogna intervenire: ecco perché ho presentato una interrogazione a risposta urgente e spero che il ministro Alfonso Bonafede risponda presto - ha detto la parlamentare aquilana -. Una condizione di

sovraffollamento così esplicita non può che determinare conseguenze quali quelle che hanno denunciato i detenuti, che vivono in uno spazio ristrettissimo: dov'è prevista una persona, ce ne sono due. I servizi igienici sono molto carenti e mi ha colpito quanto è stato riportato in merito alla difficoltà di contattare gli avvocati. È urgente l'intervento del ministro, in particolare per quanto riguarda le questioni relative al sovraffollamento, ma anche per sollecitare la nomina del garante dei detenuti - ha concluso la Pezzopane".

"Recentemente il Tribunale Civile dell'Aquila ha riconosciuto una violazione della legge nazionale e internazionale, condannando il Ministero della Giustizia a pagare il risarcimento dei danni, oltre alle spese legali - ha ricordato Di Nanna.

Qualora la situazione dovesse perdurare, calcolando che in presenza della violazione dell'art. 3 Cedu il risarcimento per ciascun detenuto è pari a 8 euro per ogni giorno di carcerazione illegale, se moltiplichiamo la cifra per 365 e 430 (quanti sono ristretti nel carcere di Teramo) otteniamo, solo per un anno, un costo pari a 1.250.600 euro: oltre alla già grave violazione dei diritti umani, abbiamo quindi anche un danno all'erario".

"Con l'onorevole Pezzopane, alla quale ci siamo rivolti conoscendo la sua sensibilità su questi temi e che ha subito ritenuto necessaria una visita urgente, abbiamo riscontrato mancanza d'illuminazione, condizioni igieniche precarie, assenza di acqua calda e di riscaldamento, lesione del diritto allo studio e altro: di qui l'iniziativa dei carcerati, i quali hanno voluto rendere noto un problema sul quale la politica finora è stata purtroppo assente".(emmelle.it)

Annalisa Minetti riabbraccia le Fiamme Azzurre: obiettivo Tokyo 2020



Annalisa Minetti torna a vestire la maglia delle Fiamme Azzurre: la show-woman milanese aveva già militato nel gruppo sportivo della Polizia Penitenziaria tra il 2013 e il 2015 cogliendo straordinari successi nell'atletica paralimpica: adesso l'obiettivo è quello di partecipare ai Giochi di Tokyo 2020. La prima apparizione sarà però sul palco di Rebibbia-Nuovo Complesso, per un incontro-concerto con la popolazione detenuta, il 20 maggio.

E' nota al grande pubblico come cantante, attrice e conduttrice televisiva, oltre che come partecipante al concorso di Miss Italia: ma Annalisa Minetti è anche una grande donna di sport, in una carriera paralimpica costellata di grandi successi nella categoria "non vedenti". Ora l'atleta milanese riabbraccia le Fiamme Azzurre, con cui ha vinto un titolo mondiale sugli 800 metri (Lione 2013) e sei maglie tricolori sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, stabilendo diversi primati italiani paralimpici: tutto avendo come "guida" in gara l'ex siepista della Polizia Penitenziaria Stefano Ciallella, ora tecnico della Sezione Paralimpica. Ma la prima apparizione ufficiale non sarà in pista: la cantante-atleta sarà protagonista di un concerto che si terrà il prossimo 20 maggio nel corso dell'incontro con la popolazione detenuta in programma nel Teatro di Rebibbia-Nuovo Complesso, aderendo ai propositi di promozione socio-solidale sostenuti con forza dall'Amministrazione Penitenziaria retta dal presidente Francesco Basentini. Prima di vestire la maglia delle Fiamme Azzurre, Annalisa aveva conquistato la medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Londra 2012 sui 1500 metri, distanza nella quale aveva detenuto anche il record mondiale (T11). Nel 2015 le strade di erano divise, per il desiderio di trovare nuovi stimoli nel paraciclismo: ma negli ultimi mesi, con l'obiettivo di partecipare ai Giochi di Tokyo 2020, il sodalizio tecnico tra Minetti e Ciallella si è ricompattato ed ora l'atleta vestirà ancora una volta la maglia delle Fiamme Azzurre. Una notizia che la vincitrice del Festival di Sanremo nel 1998 commenta così a Sportdonna: "Oggi è stato ufficializzato il mio ritorno in Fiamme Azzurre, sono onorata di ricominciare proprio da qui, dove ho trovato una famiglia. Ora ci prepariamo per Tokyo, con tutto il cuore".

In questa prima fase della preparazione si stanno valutando le migliori scelte sotto il profilo tecnico, con test mirati che hanno già confermato le grandi doti atletiche di Annalisa in diversi settori: un ritorno nel mezzofondo, oppure allungare le distanze verso la maratona (a Roma 2017 ha corso in 3h47'09" e nella maratonina Roma-Ostia dello stesso anno in 1h40'55"). O addirittura puntare su un settore del tutto diverso, magari il salto in lungo: dove si potrebbe profilare all'orizzonte un "derby" con l'altra fiamma azzurra Arjola Dedaj, già campionessa mondiale (F11) a Londra 2017, tornata alle gare in questa stagione dopo la gravidanza. Un altro sogno nel cassetto, viste le credenziali nel podismo e nel paraciclismo, potrebbe essere quello del triathlon: ma in questo caso ci sarebbe un'altra rivale in casa Fiamme Azzurre, perché la "guida" del bronzo europeo "non vedenti" Anna Barbaro è la nostra Charlotte Bonin, due volte triatleta olimpica della Polizia Penitenziaria. Certo è che Annalisa Minetti è dotata di una eccezionale carica agonistica e dispone di un talento così straordinario che nessun traguardo può considerarsi precluso.

www.alsippe.it



ALLEANZA SINDACALE POLIZIA PENITENZIARIA

Pubbligate Le Graduatorie Per I Soggiorni Estivi Anno 2019



SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI 2019 (Colonia Marina - Colonia Montana- Soggiorno Italia - Soggiorno Estero)

PUBBLICAZIONE DELLE graduatorie provvisorie relative ai soggiorni estivi 2019 NON COSTITUISCE AMMISSIONE (Colonia Marina - Colonia Montana- Soggiorno Italia - Soggiorno Estero) PER I VINCITORI EAP SEGUIRÀ LETTERA DI AMMISSIONE ATTENZIONE: queste graduatorie sono provvisorie poiché dovranno essere inseriti i vincitori del contributo INPSieme 2019 che ai sensi della circolare n.46235 del 12/02/2019 sono ammessi con priorità assoluta

Concorso a 754 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile e femminile, calendario delle prove...



Concorso a 754 allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria, suddivisi, a n. 452 posti (340 uomini; 112 donne) riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) che sono in servizio da almeno sei mesi alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso ovvero VFP1 collocati in congedo al termine della ferma annuale, purché siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, ai volontari inferma prefissata quadriennale (VFP4) in servizio o in congedo, purché siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria;

Di seguito concorso pubblico per esame a n. 302 posti (226 uomini; 76

donne) aperto ai cittadini italiani, purché siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria. Numero 2 posti (uno maschile ed uno femminile) sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti, a coloro che sono in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca) previsto dall'art. 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche, per l'assegnazione agli istituti penitenziari della provincia di Bolzano. I posti riservati, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Il calendario delle prove sarà comunicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it il 20 maggio 2019.



Segreteria Generale

Polizia penitenziaria partecipa al secondo Torneo calcistico Interforze di.....



Secondo torneo benefico interforze di Polizia a Sandigliano

L'appuntamento è per domani nella palestra di Sandigliano alle ore 14. Parteciperanno Dragons, Carabinieri Biella, Guardia di Finanza Biella, Polizia Biella, Polizia Stradale Romagnano, Alpini Valsesia, Reggimento Nizza Cavalleria e Polizia Penitenziaria Biella

Secondo Torneo calcistico Interforze di Polizia in beneficenza per l'Associazione Piccolo Fiore- Domus Laetitia, programmato per sabato 4 aprile alle 14. Il ritrovo è in palestra a Sandigliano con il sorteggio dei gironi, l'esibizione della banda musicale Giuseppe Verdi di Sandigliano e delle bambine della Ginnastica Ritmica di Sandigliano. Le squadre che parteciperanno saranno : Dragons, Carabinieri Biella, Guardia di Finanza Biella, Polizia Biella, Polizia Stradale Romagnano, Alpini Valsesia, Reggimento Nizza Cavalleria e Polizia Penitenziaria Biella. Le premiazioni si terranno intorno alle 20,30.(newsbiella.it)

Circolari ministeriali e note D.A.P. maggio 2019



Ministeriale 0139486U del 3.5.2019

Assegnazione personale nominato V. Ispettore Corpo di Polizia Penitenziaria

Ministeriale 0139472U del 3.5.2019

Mobilità a domanda interpellato anno 2017 - ruolo sovrintendenti Polizia Penitenziaria

Ministeriale n. 0139442U del 3.5.2019

Assegnazione V. Ispettori del VI Corso di Formazione-Destinazione d'impiego

Ministeriale n. 0139319U del 3.5.2019

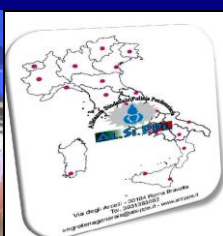
Concorso straordinario per titoli n.2851 posti per la nomina alla qualifica dei Sovrintendenti

Vai sul sito www.alsippe.it per leggere le ministeriali



Segreteria Generale

www.alsippe.it



ALLEANZA SINDACALE POLIZIA PENITENZIARIA

Convenzioni nazionali e regionali per gli iscritti Alsippe



La Segreteria Generale in collaborazione con i rappresentanti regionali provinciali e locali presenti sul territorio ha stipulato una serie di convenzioni per gli iscritti Alsippe e i propri familiari, per usufruire di servizi con sconti particolari. Per usufruire dei predetti sconti basterà esibire la Tessera Servizi Alsippe che potrà essere richiesta ai responsabili delle Segreterie Sindacali. Cliccando il link sotto potrete visionare i servizi offerti

<http://www.alsippe.it/it/categoria/convenzioni/>

oppure CONVENZIONI del sito :

www.alsippe.it

Per ulteriori richieste ed informazioni contattate l'indirizzo email:

convenzioni@alsippe.it



Segreteria Generale

Compilazione Gratuita Del Modello 730/2019 Reddito Anno 2018



E' attiva la convenzione tra la Segreteria Generale Alsippe e la Services Agency centro di Assistenza Fiscale, dove sarà effettuata l'elaborazione e compilazione dei modelli 730/2019 inerenti la dichiarazione dei redditi per l'anno 2018. Tutti i delegati Alsippe, gli iscritti e familiari, interessati alla compilazione GRATUITA del modello dovranno inoltrare una mail ad

info@servicesagency.it,

indicando i dati anagrafici e numero telefonico, verranno ricontattati per definire la modalità di consegna della documentazione necessaria alla compilazione della dichiarazione, consegna che potrà avvenire tramite fax al numero 081 0139841 oppure email all'indirizzo

info@servicesagency.it,

oppure attraverso l'invio di un plico postale ad indirizzo da richiedere telefonicamente alla Services Agency. Il Modello 730/2019 si potrà consegnare integrato dal 15 aprile prossimo al 23 luglio.

Richiedi alla Segreteria Generale Alsippe all'indirizzo

email segreteriagenerale@alsippe.it

l'elenco dei principali oneri deducibili e detraibili per i redditi 2018



Segreteria Generale

Convenzione per la stipula di polizze assicurative RC auto per gli iscritti Alsippe e propri familiari



La Segreteria Generale Alsippe ha definito una convenzione per la stipula di polizze assicurative RC auto e moto per gli iscritti Alsippe ed

i propri familiari. Per eventuali preventivi e ulteriori informazioni chiamare al numero di telefono **3318147470**

direttamente all'indirizzo email:

convenzioni@alsippe.it

Documenti richiesti per il preventivo

1) Fotocopia del libretto di circolazione fronte e retro

2) Documento di riconoscimento

Nel caso in cui sia un familiare intestatario della polizza un'autocertificazione che ne attesti la parentela ai sensi della normativa vigente, per altre informazioni contattare l'ufficio ai numeri indicati sopra



Segreteria Generale

Invia le tue segnalazioni ad Alsippe con WhatsApp al numero **3318147470**



Contattaci online su WhatsApp

Web - Messenger Alsippe Live per tutte le tue richieste di notizie il numero: **3318147470**



Segreteria Generale

